

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

CARLO RAMPINI (PRESIDENTE)

GIOVANNA SORESINA

EMANUELE TOMASONI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 16/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Lissone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lissone, 16/04/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

CARLO RAMPINI (PRESIDENTE)

GIOVANNA SORESINA

EMANUELE TOMASONI

1. Introduzione

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 64 del 23.07.2024

◆ ricevuta in data 11.04.2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 11.04.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

- ◆ visto il bilancio di previsione con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, tenuto conto del fatto che l'organo di revisione si è insediato il 1 settembre 2024.

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario

◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- la determina del settore Finanze e bilancio n. 277 del 04.04.2024 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lett A) del D.Lgs. 267/2000 – variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo aggregato;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30.04.2024 ad oggetto: "APROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 3 DEL D.LGS 267/2000;
- la determina del settore Finanze e bilancio n. 430 del 13.05.2024 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lett. A) del D.Lgs. 267/2000 – variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo aggregato;
- la delibera di Giunta Comunale n. 116 del 30.04.2024 ad oggetto: ADEGUAMENTO PREVISIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – ART. 227, COMMA 6-QUATER DEL D.LGS. 267/2000.
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23.07.2024 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART.

193 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE EX ART 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000;

- la determina del settore Finanze e bilancio n. 904 del 16.09.2024 ad oggetto: APPLICAZIONE QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DEL RENDICONTO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 LETTERA C)
- la delibera di Giunta Comunale n. 194 del 25.09.2024 ad oggetto PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA (ART. 166 E ART. 176 DEL D.LGS. N. 267/2000) ESERCIZIO 2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 16.10.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, in via d'urgenza ed ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stata approvata una variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 RATIFICATA CON ATTO cc N. 76 DEL 27.11.2024
- la determina del settore Finanze e bilancio n. 1065 del 24.10.2024 ad oggetto: APPLICAZIONE QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DEL RENDICONTO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 LETTERA C)
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 27.11.2024 ad oggetto: APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 3 DEL D.LGS. N. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 256 del 11.12.2024 ad oggetto PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA (ART. 166 E ART. 176 DEL D.LGS. N. 267/2000) ESERCIZIO 2024;
- la determina del settore Finanze e bilancio n. 1515 del 30.12.2024 ad oggetto: APPLICAZIONE QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DEL RENDICONTO 2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 LETTERA C)
- la determina del settore Finanze e bilancio n. 1517 del 31.12.2024 ad oggetto: Variazione di esigibilità e variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000) e reimputazione E/U bilancio 2024-2026;

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 47.030 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio del parco Grugnotorto Villoresi e Brianza centrale (Grubria)

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024.

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente con alcune precisazioni contenute nel provvedimento di parifica;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, essendo quasi tutti a rendicontazione

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità e le risorse sono state vincolate nel risultato di amministrazione per essere utilizzate in base al cronoprogramma indicato dall'ufficio competente.

- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A - per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati relativi al trasporto studenti con disabilità in ordine al quale l'Ente ha già trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere nel 2025.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 21.647.842,02.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari per euro 86.685,65.

Nei residui attivi sono compresi euro 748.706,61 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 20.054.130,37	€ 21.511.712,34	€ 21.647.842,02
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 10.822.245,41	€ 12.067.441,66	€ 11.965.740,21
Parte vincolata (C)	€ 4.836.193,47	€ 4.448.622,60	€ 4.085.686,35
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.702.989,90	€ 2.754.651,77	€ 195.176,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.692.701,59	€ 2.240.996,31	€ 5.401.238,88

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Avanzo applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 6.042.918,76 così dettagliato:

- Quote accantonate Euro 649.919,00
- Quote vincolate Euro 1.998.347,99 (di cui 314.036,92 corrente e 1.684.311,07 capitale)
- Quote destinate agli investimenti Euro 2.754.651,77
- Quote disponibili applicate alla parte capitale Euro 640.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 290.337,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.706.473,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 8.832.083,02
SALDO FPV	-€ 125.609,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 379.686,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 351.088,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 28.598,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 290.337,03
SALDO FPV	-€ 125.609,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 28.598,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.042.918,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 15.468.793,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 21.647.842,02

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		4.527.412,64
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.432.013,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	468.425,28
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.626.974,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-883.795,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.510.769,81
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.680.233,99
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.150.128,79
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		530.105,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		530.105,20
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.207.646,63
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.432.013,24
Risorse vincolate nel bilancio		1.618.554,07
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.157.079,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-883.795,69
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.040.875,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 6.207.646,63
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.157.079,32
- W3 (equilibrio complessivo): € 4.040.875,01

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il riaccertamento ordinario dei residui, a cui si rinvia, evidenzia: cui si rinvia:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed

esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 465.720,50	€ 369.361,72
FPV di parte capitale	€ 8.240.753,36	€ 8.462.721,30
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 449.524,85	€ 465.720,50	€ 369.361,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 32.644,05	€ 84.356,03	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 358.655,08	€ 381.364,47	€ 369.361,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 58.255,72	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	286.660,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	82.701,72
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	369.361,72
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR, in quanto reimputate contestualmente alla spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 8.580.467,21	€ 8.240.753,36	€ 8.462.721,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.412.843,36	€ 82.724,20	€ 4.088.633,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 6.617.148,70	€ 8.158.029,16	€ 4.374.087,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Non è stato alimentato il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 02/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.15 del 26/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 51 del 02/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 16.961.594,56	€ 8.032.476,54	€ 8.549.431,25	-€ 379.686,77
Residui passivi	€ 10.781.229,28	€ 8.690.098,58	€ 1.740.042,12	-€ 351.088,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 360.208,02	€ 274.447,53
Gestione corrente vincolata	€ 6.264,50	€ 23.122,17
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 31.505,76
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 5.810,05	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 7.404,20	€ 22.023,12
MINORI RESIDUI	€ 379.686,77	€ 351.098,58

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* motivato *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il

FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo 1	1.350.726,45	583.428,74	538.947,19	757.749,87	1.877.215,47	3.152.945,62	8.261.013,34
Titolo 2	0,00	0,00	5.956,93	6.314,89	183.264,73	951.550,60	1.147.087,15
Titolo 3	373.855,60	37.245,15	206.134,75	537.825,38	1.069.103,06	2.041.703,28	4.265.867,22
Titolo 4	123.516,56	0,00	12.794,66	0,00	867.003,63	343.107,10	1.346.421,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	15.000,00	0,00	0,00	521,00	2.827,19	70.333,39	88.681,58
TOTALE	1.863.098,61	620.673,89	763.833,53	1.302.411,14	3.999.414,08	6.559.639,99	15.109.071,24

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo 1	18.301,55	21.585,09	11.231,52	95.404,85	244.400,57	5.909.487,07	6.300.410,65
Titolo 2	153.549,56	112.194,76	197.587,28	78.694,50	708.963,85	830.153,83	2.081.143,78
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	29.691,79	52.669,37	3.584,82	2.400,50	9.782,11	576.294,83	674.423,42
TOTALE	201.542,90	186.449,22	212.403,62	176.499,85	963.146,53	7.315.935,73	9.055.977,85

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	620.596,36	809.977,72	582.288,56	500.166,85	899.829,23	1.556.833,03	1.817.591,67	€ 1.365.409,75
	Riscosso c/residui al 31.12	24.488,80	229.287,93	81.189,77	26.609,86	467.448,86	453.515,33		
	Percentuale di riscossione	3,95%	28,31%	13,94%	5,32%	51,95%	29,13%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	3.514.475,71	3.741.233,37	6.659.198,02	4.721.037,24	5.545.452,95	4.998.279,89	5.581.398,04	€ 4.568.932,44
	Riscosso c/residui al 31.12	560.424,78	211.260,96	1.949.482,67	828.643,02	1.103.333,01	916.774,81		
	Percentuale di riscossione	15,95%	5,65%	29,28%	17,55%	19,90%	18,34%		
TARSU/TIA/TAR/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	66.003,69	16.677,13	48.202,44	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	63.199,66	16.677,13		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	95,75%	100,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.328.269,78	1.943.921,80	1.921.290,37	1.942.372,00	2.248.356,19	2.385.146,58	2.546.646,50	€ 2.125.685,83
	Riscosso c/residui al 31.12	82.672,20	100.251,00	169.889,40	244.757,59	674.638,25	620.656,84		
	Percentuale di riscossione	6,22%	5,16%	8,84%	12,60%	30,01%	26,02%		
Fitti attivi (3.01.03 - cap 580 e 660 fitti reali fabbricati e fitti diversi)	Residui iniziali	326.332,70	185.926,96	258.075,26	307.809,98	503.082,19	456.948,59	445.844,37	€ 245.545,03
	Riscosso c/residui al 31.12	155.995,05	103.391,01	70.738,90	77.413,36	230.320,80	221.492,92		
	Percentuale di riscossione	47,80%	55,61%	27,41%	25,15%	45,78%	48,47%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	24.426.831,65
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	24.426.831,65
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	24.401.707,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	24.426.831,65

Come certificato dal tesoriere l'importo di 25.124,27 rappresentano "PAGAMENTI RISCOSSIONI EFFETTUATI DAL TESORIERE E NON ANCORA CONTABILIZZATE NELLA CONTABILITA' SPECIALE Euro 25.124,27"

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 27.813.337,08	€ 24.037.820,92	€ 24.426.831,65
di cui cassa vincolata	€ 251.462,41	€ 73.199,41	€ 73.199,41

Il Collegio suggerisce di monitorare le evoluzioni normative in merito alle possibili soluzioni circa la cassa vincolata e di conseguenza assumere i provvedimenti piu' idonei.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente *ha* indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -13,50 gg.
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 18,81 gg.
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -13,57 gg.

3.2. Analisi degli accantonamenti

3.2.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026 (media semplice), per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*)
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.364.854,25

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 261.556,84 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio nella relazione al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.2.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcun importo quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non ricorre la fattispecie.

3.2.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.3. Fondi spese e rischi futuri

3.3.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 3.350.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano ad oggi congrue come attestato altresì dalla Relazione ad oggetto "relazione sul contenzioso pendente – accantonamenti fondo oneri contenzioso" del Funzionario Responsabile Area Legale Dott.ssa Valeria Raimondi sottoscritta in data 07/04/2025 agli atti del Collegio.

Il Collegio prende atto che vengono mantenute le quote del 2023 determinate principalmente dalla probabile sfavorevole sentenza relativa ad una controversia collegata ad una procedura fallimentare a cui si aggiungono le quote del 2024 ordinariamente accantonate in bilancio.

Il Collegio consiglia di tenere monitorato il contenzioso in essere e di adeguare il relativo fondo in caso di mutate condizioni di rischio.

3.3.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.049,83
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.241,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 12.290,83

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.3.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 28.430,36.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2023 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -13,57 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 a zero in quanto non ricorrono i presupposti per l'accantonamento come indicato nella delibera di GC n. 26 del 12.02.2025.

3.3.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 207.245,58 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023-2024 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Ente ha inoltre accantonato degli importi a titolo di incentivi legali da erogare all'ufficio legale dell'Ente, per euro 31.349,55, man mano che le quote accertate vengono riscosse effettivamente.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	21.529.478,00	21.421.358,57	21.708.869,22	100,83%	101,34%
Titolo 2	2.616.913,00	3.090.932,71	3.007.405,86	114,92%	97,30%
Titolo 3	7.002.683,00	7.205.101,82	7.181.808,31	102,56%	99,68%
Titolo 4	24.853.667,00	4.269.767,00	2.855.569,87	11,49%	66,88%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	56.002.741,00	35.987.160,10	34.753.653,26	62,06%	96,57%

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	25.337.028,00	25.133.493,21	25.003.686,18	98,68%	99,48%
Titolo 2	2.785.470,00	4.025.631,97	3.495.714,26	125,50%	86,84%
Titolo 3	7.877.497,00	8.766.397,33	8.600.051,36	109,17%	98,10%
Titolo 4	8.588.997,40	8.028.576,46	4.246.142,20	49,44%	52,89%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	44.588.992,40	45.954.098,97	41.345.594,00	92,73%	89,97%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	26.043.418,00	25.412.456,00	25.453.703,38	97,74%	100,16%
Titolo 2	2.699.311,20	3.024.864,67	3.284.849,84	121,69%	108,59%
Titolo 3	8.566.917,87	8.660.409,56	8.853.122,32	103,34%	102,23%
Titolo 4	8.662.954,34	7.539.264,34	2.816.714,28	32,51%	37,36%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	45.972.601,41	44.636.994,57	40.408.389,82	87,90%	90,53%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>gestione diretta</i>	<i>soggetto iscritto all'albo</i>
TARSU/TIATARI/TARES	<i>gestione diretta con servizi di supporto</i>	<i>soggetto iscritto all'albo</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>gestione diretta</i>	<i>soggetto iscritto all'albo</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>gestione diretta</i>	<i>soggetto iscritto all'albo</i>
Proventi acquedotto	<i>non ricorre la fattispecie</i>	<i>non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre la fattispecie</i>	<i>non ricorre la fattispecie</i>

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative	2022	2023	2024
Accertamento	€ 2.179.177,84	€ 2.534.936,87	€ 2.133.240,11
Riscossione	€ 2.170.344,04	€ 2.534.632,77	€ 2.057.348,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 2.179.177,84	31.831.477,05 €	6,85%
2023	€ 1.500.000,00	34.268.074,15 €	4,38%
2024	€ 1.500.000,00	35.517.680,53 €	4,22%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 1.547.248,45	€ 1.638.785,28	€ 1.745.468,19
riscossione	€ 996.506,67	€ 722.165,34	€ 839.857,79
%riscossione	64,41	44,07	48,12

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 1.668,70	€ -	€ -
riscossione	€ 1.668,70	€ -	€ -
%riscossione	100,00	-	-

Le riscossioni sono registrate solo in conto competenza.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.745.468,19
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 560.626,93
entrata netta	€ 1.184.841,26
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 592.420,63
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Non si registrano proventi relativi al comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2024
			Competenza	
			Esercizio 2024	
Recupero evasione IMU	€ 1.622.075,69	€ 814.935,52	€ 388.800,00	€ 1.365.409,75
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.622.075,69	€ 814.935,52	€ 388.800,00	€ 1.365.409,75

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Si evidenzia che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 1.556.833,03	
Residui riscossi nel 2024	€ 453.515,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 92.866,20	
Residui al 31/12/2024	€ 1.010.451,50	64,90%
Residui della competenza	€ 807.140,17	
Residui totali	€ 1.817.591,67	
FCDE al 31/12/2024	€ 1.365.409,75	75,12%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 35.085.285,29	€ 36.690.919,01	€ 32.281.001,90	92,01%	87,98%
Titolo 2	€ 41.437.035,81	€ 20.690.653,82	€ 10.853.369,54	26,19%	52,46%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 76.522.321,10	€ 57.381.572,83	€ 43.134.371,44	56,37%	75,17%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 38.190.085,93	€ 39.907.105,45	€ 34.733.794,65	90,95%	87,04%
Titolo 2	€ 20.660.964,61	€ 22.179.951,42	€ 16.395.740,62	79,36%	73,92%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 58.851.050,54	€ 62.087.056,87	€ 51.129.535,27	86,88%	82,35%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 39.249.272,69	€ 39.920.509,58	€ 35.887.042,25	91,43%	89,90%
Titolo 2	€ 15.393.792,05	€ 19.358.980,54	€ 12.956.196,49	84,17%	66,93%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	-	-
TOTALE	€ 54.643.064,74	€ 59.279.490,12	€ 48.843.238,74	89,39%	82,39%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 7.372.440,79	€ 7.641.811,64	269.370,85 €
102	imposte e tasse a carico ente	€ 473.205,34	€ 493.611,27	20.405,93 €
103	acquisto beni e servizi	€ 22.597.815,59	€ 23.618.609,54	1.020.793,95 €
104	trasferimenti correnti	€ 2.808.787,46	€ 3.007.382,21	198.594,75 €
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	- €
106	fondi perequativi	€ -	€ -	- €
107	interessi passivi	€ 369.125,91	€ 146.178,69	- 222.947,22 €
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	- €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 103.925,74	€ 58.622,70	- 45.303,04 €
110	altre spese correnti	€ 542.773,32	€ 551.464,48	8.691,16 €
TOTALE		€ 34.268.074,15	€ 35.517.680,53	1.249.606,38 €

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione prende atto che che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 puo' non rientrare nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006, in quanto Ente virtuoso.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il precedente organo di revisione con parere n. 7 del 9.04.2024 (Piano triennale fabbisogno del personale – sottosezione 3.3 del PIAO 2024) ha espresso parere nell'ambito dell'approvazione del PIAO 2024 (GC n. 92 del 10.04.2024) e **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, certificando la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001. (Verbale n. 8 del 19/12/2024).

Il precedente Organo di revisione **ha** rilasciato apposito verbale sulla determina di costituzione del fondo per il salario accessorio per il personale dirigenziale in data 21/06/2024.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	- €
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 7.945.572,35	€ 4.258.800,91	- 3.686.771,44 €
203 Contributi agli investimenti	€ 167.872,03	€ 49.938,11	- 117.933,92 €
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	- €
205 Altre spese in conto capitale	€ 41.542,88	€ 184.736,17	143.193,29 €
TOTALE	€ 8.154.987,26	€ 4.493.475,19	-€ 3.661.512,07

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel, riportate per la maggior parte nelle determinazioni di impegno di spesa.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro. 86,00 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.393,77	€ 67.940,16	€ 86,00
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ 401.000,00	€ -
Totale	€ 1.393,77	€ 468.940,16	€ 86,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Nel 2024 non sono state attivate nuove forme di indebitamento, quelle esistenti sono rappresentate da un'operazione di leasing in costruendo e dalla restituzione di un finanziamento a Finlombarda.

Situazione del debito residuo al 31.12.2024:

- LEASING IN COSTRUNEDO: euro 1.669.029,93 al netto di iva e indicizzazione
- FINANZIAMENTO FINLOMBARDA: euro 77.197,86 senza interessi.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero con riferimento al "fondone" Covid; risulta in surplus con riferimento ai ristori specifici - buoni alimentari per un importo di euro 10.817, da restituire in 4 rate annuali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di Revisione, ai sensi art. 11, comma 6 D.Lgs 118/2011 ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e Consorzi.

L'Organo di revisione ha verificato che il prospetto dimostrativo di cui sopra, relativo ai crediti e debiti con Brianza Acque Srl non reca ancora l'asseverazione dell'organo di controllo della Società. La non corrispondenza delle partite debitorie e creditorie è motivata all'interno della nota informativa redatta dal Dirigente settore Finanza e Bilancio.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con atto di Consiglio n. 150 del 19/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Ente ha provveduto, in data 18 dicembre 2024, con proprio provvedimento (deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 18.12.2024), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022. con atto di Giunta n. 272 del 18 dicembre 2024 l'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024 sulla base dei bilancio disponibili
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	169.527.314,15	169.132.405,91	394.908,24
C) ATTIVO CIRCOLANTE	31.189.443,46	33.411.327,15	-2.221.883,69
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	200.716.757,61	202.543.733,06	-1.826.975,45
A) PATRIMONIO NETTO	184.375.586,20	183.673.408,36	702.177,84
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.600.885,96	4.384.714,41	-783.828,45
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	10.774.739,49	12.742.334,09	-1.967.594,60
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.965.545,96	1.743.276,20	222.269,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	200.716.757,61	202.543.733,06	-1.826.975,45
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.545.483,02	8.388.400,66	157.082,36

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	6.675.926,16
FSC +	€	8.626.411,09
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	27.299,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	86.685,65
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€	261.556,84
Altri crediti non correlati a residui -	€	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€	8.904,18
RESIDUI ATTIVI =		
	€	15.109.071,24

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	10.774.739,49
Debiti da finanziamento -	€	1.746.227,79
Saldo IVA (se a debito) -	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€	0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€	0,00
altri residui non connessi a debiti +	€	27.466,15
RESIDUI PASSIVI =		
	€	9.055.977,85

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	1.158.757,88
Allc	da permessi di costruire	€	384.523,07
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	863.092,75
Alle	altre riserve indisponibili	-€	258.124,26
Allf	altre riserve disponibili	€	0,00
Allg	Risultato economico dell'esercizio	€	127.994,60
AIN	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	1.574.066,20
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	702.177,84

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	36.300.055,57	35.933.400,71	366.654,86
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	39.760.539,30	39.445.279,98	315.259,32
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	817.707,68	557.199,62	260.508,06
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.724.432,06	2.886.601,01	-162.168,95
IMPOSTE	476.065,73	454.325,68	21.740,05
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-394.409,72	-522.404,32	127.994,60

8. PNRR e PNC

L'Ente partecipa principalmente ad interventi per i quali non è capofila. Tutti e tre gli interventi cui l'Ente partecipa sono relativi a servizi sociali gestiti dall'ufficio di ambito del capofila comune di Biassono. Lissone quindi partecipa quale ente realizzatore, al quale non compete l'onere della rendicontazione in REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Il Collegio invita l'Ente a proseguire con le attività recentemente avviate a cura del Segretario Generale in merito al sistema dei controlli interni per renderlo costantemente aggiornato ad effettuare il monitoraggio nella gestione degli Interventi a valere sul PNRR.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

L'Organo di revisione

CARLO RAMPINI (PRESIDENTE)

GIOVANNA SORESINA

EMANUELE TOMASONI